



Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro

Convegno Nazionale 2026

IL LAVORO, LA PASSIONE DEL FARE

Dalla bottega del Rinascimento all'intelligenza artificiale
organizzato con il Gruppo Toscano dei Cavalieri del Lavoro



3° Workshop preparatorio al Convegno

Tecnologia, IA e creatività del lavoro

EVENTO ONLINE

12 febbraio 2026

ore 11.00

PROGRAMMA

Ore 11.00
INIZIO LAVORI

SALUTI

Ugo Salerno
Presidente Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro

Cesare Puccioni
Presidente Gruppo Toscano dei Cavalieri del Lavoro

Ore 11.15
INTRODUZIONE

Barbara Caputo
*Professoressa, Politecnico di Torino
Consigliere sull'Intelligenza Artificiale del Ministro
della Difesa*

Ore 11.30
INTERVENTI DEI CAVALIERI DEL LAVORO

Gianluigi Angelantoni
Presidente Gruppo Angelantoni Industrie

Marco Galliani
Presidente Profilati

Paolo Panerai
Ceo e Editor in Chief Class Editori

Gianluigi Viscardi
Presidente Cluster Fabbrica Intelligente

DIBATTITO
*I Cavalieri del Lavoro che desiderano presentare la propria
esperienza aziendale possono prenotarsi prima o durante l'evento*

COORDINA I LAVORI
Paolo Mazzanti
Direzione "Civiltà del Lavoro"

Ore 12.45
TERMINE LAVORI

Il link di collegamento è: <https://us02web.zoom.us/j/81007853675>

Nel novembre del 2022 la società americana OpenAI ha rilasciato ChatGPT, un chatbot basato su GPT, un modello linguistico di grandi dimensioni (large language model) addestrato su una enorme quantità di testi e capace di creare contenuti, immagini, video e codici software in grado di imitare le nostre abilità. La rapidissima diffusione di ChatGPT – in soli tre anni ha raggiunto quota 1,2 miliardi di utenti nel mondo – ha così riacceso l'attenzione sull'Intelligenza artificiale, disciplina nata in realtà negli anni Cinquanta, e sul suo impatto nel mondo del lavoro. Cambiano compiti e competenze perché diminuiscono le attività ripetitive e cresce il valore delle abilità complementari con l'IA. Il terzo workshop intende approfondire la metamorfosi del lavoro attualmente in corso, invitando ad approcciare il tema non come una sfida "umano versus macchina" bensì come un'opportunità per valorizzare l'unicità dell'intelligenza umana e preservare la dignità del lavoro.